

Noleggio auto e smart mobility, un binomio perfetto

Di [Rosaria](#)

16 gennaio 2020

Ridurre il numero di veicoli in circolazione per contenere il traffico, nei grandi centri urbani e dare una mano all'ambiente. Obiettivi che spesso si sente declamare, con scarso seguito di azioni concrete. La smart mobility è un approccio intelligente e sostenibile alla mobilità. Tra le svariate opzioni da mettere in campo, ci sono i sistemi di condivisione dei mezzi di trasporto. Da qualche tempo è entrata a far parte di questo orizzonte anche l'automobile privata, come il **noleggio auto** a breve o lungo termine.

Noleggio auto ai privati: che cos'è, come funziona

Avere una propria automobile, non vuol dire necessariamente avere un'auto di proprietà. Se si noleggia, soprattutto se **a lungo termine**, è possibile godere di tutti i vantaggi di un veicolo acquistato ex novo, senza doverne scontare gli effetti negativi. Una scelta che va peraltro pienamente nel verso della **smart mobility**, in quanto rappresenti una possibilità reale di riduzione del parco mezzi. E, il trend è in deciso aumento. Negli ultimi due anni, il mercato è cresciuto del 30 per cento.

Molteplici le motivazioni che spingono le persone puntare sulla "locazione" pluriennale di un veicolo: dalla possibilità di avere tutto incluso in un canone mensile (bollo, manutenzione ordinaria, ricambi), alla opportunità di variare la vettura senza spese eccessive. Ma anche motivazioni di ordine **ambientale**, dal momento che il numero di mezzi in circolazione risulta, di fatto, razionalizzato. Ma come funziona questo sistema sempre più diffuso?

Come in molti ormai sapranno – il noleggio a lungo termine – prevede la stipula di un contratto che, di solito, va da un minimo di due anni a un massimo di cinque, con un canone che varia a seconda di: chilometri, tipologia di macchina e casa produttrice. I servizi compresi nel noleggio, vengono stabiliti prima della stipula ma solitamente l'unica spesa extra riguarda il carburante. In molti casi, occorre però versare un anticipo.

Un fenomeno in crescita anche in Italia

Anche in Italia, crescono sempre più i numeri dei noleggi auto e della condivisione delle vetture. Lo attesta l'**ultimo Rapporto Aniasa**, l'associazione di Confindustria per i servizi di mobilità.

Ad oggi la flotta della smart mobility, sia in termini di noleggio che di sharing, ha superato il milione di veicoli. Numeri che parlano da soli e si spiegano con ragioni di **convenienza economica**,

ma anche con la crescente sensibilità ambientale. L'Aniasa ha stimato in novemila le persone che noleggiavano a lungo termine, ogni giorno in Italia, sia per lavoro che nel turismo.

Si tratta di ben 130.000 utenti, poi, per il noleggio **a breve termine**, cui vanno aggiunti ulteriori 33.000 fruitori del car sharing. Noleggio auto e car sharing hanno oltrepassato il tetto del milione di unità complessive, con crescita del 12 per cento e fatturato miliardario.

Ultima modifica: 16 gennaio 2020

AUTONOLEGGIO IN ITALIA: ALCUNI PUNTI DA TENERE A MENTE

17 Gennaio, 2020



Quando si viaggia, una delle preoccupazioni maggiori è quella di far sì che gli spostamenti risultino il più veloci e confortevoli possibile. Chiaramente, a nessuno piace trascorrere ore interminabili seduti in treno o dover fare la lotta tra autobus, taxi e metropolitana per raggiungere uno dei tanti punti d'interesse della città. È proprio per questi motivi che negli ultimi anni sembra che in Italia stia prendendo sempre più piede l'abitudine al noleggio auto e al car sharing. A confermarlo sarebbero stati i dati della 18° edizione del [Rapporto Aniasa](#), secondo il quale il numero di italiani a scegliere la smart mobility avrebbe ormai raggiunto il milione. A cosa si deve, dunque, questo successo? Quali sono i punti da tenere a mente quando si sceglie di noleggiare un'auto per organizzare gli spostamenti delle proprie vacanze?

1. La scelta del fornitore

Andando per ordine, una delle prime domande che ci si pone quando si sceglie di noleggiare un'auto è quella relativa alla scelta del fornitore. Scegliere quello giusto è infatti fondamentale per avere un'esperienza di viaggio pratica e confortevole. Una delle opzioni a disposizione è, ovviamente, quella di scegliere di affidarsi a un autonoleggio locale, scelta senz'altro sensata quando si viaggia in località molto piccole e poco affollate. In alternativa, oltre alla possibilità di rivolgersi alle grandi compagnie internazionali, una scelta decisamente più conveniente è quella di utilizzare un comparatore di prezzi. Comparatori come [noleggioautolowcost.it](#), infatti, permettono al viaggiatore di confrontare i prezzi di oltre 1500 fornitori tra quelli disponibili per la meta scelta: per farlo, è sufficiente indicare la data ipotetica di ritiro e riconsegna dell'auto e la

destinazione del viaggio. In questo modo, infatti, oltre ad aver la garanzia di poter scegliere tra alcune delle aziende di migliore qualità, si ha anche la possibilità di poter valutare tra i prezzi più convenienti per i parametri scelti.

2. Franchigia inclusa o no?

Un altro accorgimento utile in caso di [noleggio auto](#) è quello relativo alla presenza della franchigia in caso di furto o danni. Per quanto possa sembrare inutile assicurarsi di avere una copertura totale quando si noleggia un'auto per pochi giorni, in realtà è bene far sì che questa copertura ci sia. In molti casi, la protezione completa ha un costo giornaliero e ciò potrebbe far desistere molti viaggiatori dallo scegliere di pagarla. È importante però ricordare che la cifra ipotetica da dover pagare nel caso in cui avvenga effettivamente un furto o l'auto venga danneggiata sarebbe molto maggiore dei costi della franchigia. Ovviamente, non esiste una scelta giusta e universale, valida per ogni singolo caso. In situazioni come questa, è anche importante saper valutare sulla base del viaggio che si ha intenzione di affrontare e del luogo in cui l'auto stessa verrà noleggiata. L'essenziale è conoscere bene ogni possibilità a disposizione.

3. Alcune accortezze generali

Infine, ecco alcune semplici accortezze da tenere a mente in tutti i casi in cui si sceglie di noleggiare un'auto. Innanzitutto, è importante ricordare che per noleggiare un'auto in Italia è necessario aver compiuto i 21 anni d'età; sotto i 25 anni, però, viene solitamente chiesto il pagamento di una quota aggiuntiva. In casi di viaggi molto lunghi, poi, è bene far sì che ci sia un secondo guidatore: anche per questo, però, è possibile che venga richiesta una quota aggiuntiva. In ultimo, mai dimenticare i documenti necessari per noleggiare l'auto: patente di guida del conducente e qualsiasi altro documento venga richiesto dal fornitore.

Poche accortezze per un servizio che, secondo il Rapporto Aniasa, agli italiani piace sempre più. D'altronde non c'è niente di meglio che potersi spostare in completa autonomia, libertà e sicurezza.

NOLEGGIO AUTO IN CRESCITA, PERCHÉ SEMPRE PIÙ AUTOMOBILISTI LO SCELGONO

Le immatricolazioni del noleggio, con 462.000 unità, hanno raggiunto un nuovo record: ecco i motivi per i quali sempre più automobilisti scelgono questa formula
da [Riccardo Mantica](#), il 21 Gennaio 2020 alle 12:51



Per il **noleggio auto** il 2019 può essere considerato a tutti gli effetti un anno decisamente significativo. Secondo i dati ANIASA, infatti, le immatricolazioni di auto con la formula del [noleggio a lungo termine](#), in costante crescita da alcuni anni, hanno toccato il massimo storico raggiungendo le 462.000 unità facendo così segnare un +6,1% sui volumi rispetto al 2018.

I DATI DEL NOLEGGIO AUTO

Il comparto del **noleggio a breve termine** ha chiuso con il +4,4% di auto nuove in più, mentre quello del **lungo termine** dopo il primo trimestre in negativo, -14%, completa l'anno con un rialzo del 7,7% con quasi 282.000 immatricolazioni. Fondamentale, in questo senso, è stato il mese di dicembre per il **noleggio auto a lungo termine** dopo un'annata che si è rivelata molto oscillante. Male nel primo trimestre (seguendo il trend della fine del 2018), bene nei quattro mesi seguenti (aprile +13,49%, maggio +20,23%, giugno +5,95% e luglio +3,49%), un ritorno al passivo ad agosto e poi la "ripresona" di settembre (+37,7%), ottobre (+29,97%) e novembre (+48,84%), seguita da un dicembre ancora migliore (+50,26%). L'annata si è così conclusa con un complessivo 281.301 immatricolazioni nei 12 mesi, stando ai dati Dataforce, con un incremento di 23.217 unità rispetto al 2018, di cui 6.299 soltanto a dicembre.

PERCHÉ SEMPRE PIÙ AUTOMOBILISTI SCELGONO IL NOLEGGIO AUTO

Un valido aiuto sui dati da record registrati a dicembre 2019 nel comparto noleggio auto è derivato anche dallo spauracchio dell'introduzione di una nuova e più penalizzante **fiscalità sull'auto**

aziendale a partire dal 2020 che ha portato molti clienti ad anticipare i contratti. Anche se il provvedimento è poi scomparso dal programma della Legge di Bilancio, l'eccezionale volume delle immatricolazioni di dicembre ha consolidato il segno più nel risultato finale dell'anno 2019. Una crescita, quella legata al noleggio auto, che viene scelta sempre da più automobilisti; i **motivi di questa scelta** sono molteplici e vanno ricercati in diverse direzioni. In primo luogo, infatti, il noleggio consente di evitare brutte sorprese, comprese le spese non preventivate: molti dei costi sono già coperti – compresi assicurazione e bollo, manutenzione ordinaria e straordinaria, cambio gomme, assistenza stradale – e l'unica spesa effettiva rimane quella del carburante. Da non sottovalutare, poi, il risparmio legato al costo iniziale dell'auto, uno dei veri scogli per gli automobilisti: con il noleggio, invece, anche questo problema viene risolto. Di contro, però, c'è il mancato incasso sul veicolo al momento della rivendita in quanto non essendone proprietari è impossibile ricavarne qualcosa una volta finito il periodo di noleggio. Un inconveniente, questo, che sempre più automobilisti sembrano essere disposti a correre.